

Liceo Statale "L. Ariosto"

A.S. 2025-2026

Classe 5Q

Liceo delle Scienze Umane

opz. Economico-Sociale

PROGRAMMA FINALE di EDUCAZIONE CIVICA



La programmazione della disciplina di Educazione Civica è stata predisposta facendo riferimento ai seguenti dispositivi normativi:

OGGETTO	NORMATIVA	FONTE	LINK
COMPETENZE GENERALI PER L'APPRENDIMENTO O PERMANENTE	Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2006)	Parlamento Europeo	https://ec.europa.eu/ploteus/sites/eac-eqf/files/broch_it.pdf
	Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)	Parlamento Europeo	https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT
COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università (2008)	Parlamento Italiano	https://www.miur.gov.it/documents/20182/51052/Legge+169+del+30+ottobre+2008.pdf/47ca8361-351c-46a8-b581-7496453a8651?version=1.0&t=1477565101945
NUOVE COMPETENZE	Raccomandazione relativa alle competenze chiave per	Parlamento Europeo	https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:3

CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA	l'apprendimento permanente (2018)		2018H0604(01)&from=IT
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	Insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado. Avvio dall'anno scolastico 2020/2021.	Parlamento Italiano	https://www.miur.gov.it/documents/20182/2159038/Insegnamento+dell%27educazione+civica+nelle+scuole.pdf/3a60436e-11f5-ddc6-916a-32fae3de6bc8?version=1.0&t=1568823112986
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica. (19G00105)	Parlamento Italiano	https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/08/21/19G00105/sg
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 Allegato A: Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica Allegato C: Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale di cui all'Allegato A al decreto legislativo n. 226/2005. Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi del DM 183 del 07/09/2024	Parlamento Italiano	https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/m_pi.AOOGABMI.Registro+Decreti%28R%29.0000035.22-06-2020.pdf/8e785f33-2898-95b1-7326-dcc368228f98?t=1592916355595 https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+Linee_guida_educazione_civica_dopoCSPI.pdf/8ed02589-e25e-1aed-1afb-291ce7cd119e?t=1592916355306
L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile	Nazioni Unite	https://unric.org/it/agenda-2030/
SVILUPPO SOSTENIBILE	GreenComp	Unione Europea	https://green-comp.it/
COMPETENZE DIGITALI	Regolamento europeo sull'intelligenza artificiale AI Act del 13/03/2024 DigComp 2.2	Unione europea	https://artificialintelligenceact.eu/ https://www.agid.gov.it/sites/agid/files/2024-05/digcomp_2.2_italiano.pdf

Finalità della disciplina (legge 19/2019 art. 1): L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri nella consapevolezza delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Finalità delle linee guida (DM 183/2024): le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica offrono una cornice efficace entro la quale poter inquadrare temi ed obiettivi di apprendimento.

NUCLEI CONCETTUALI	PECUP	COMPETENZE DI ED. CIVICA	ABILITÀ
COSTITUZIONE (A) La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale, della sua storia e delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea Costituente rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), così come il contrasto ad ogni forma di	Conoscere i presupposti culturali e la natura delle Istituzioni Politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia ed all'Europa, e comprendere i diritti e doveri dell'essere cittadini.	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello territoriale e nazionale. Favorire attraverso l'educazione alla legalità il rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, compresi quelli scolastici. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri in diversi ambiti istituzionali e sociali. Essere consapevoli del dovere di svolgere un'attività o una funzione che adempiendo al dovere di solidarietà, concorra al progresso materiale o spirituale della società, anche attraverso forme spontanee di impegno sociale volte alla salvaguardia e alla promozione dei valori comuni. Contrastare, anche attraverso la pratica scolastica, ogni forma di discriminazione e violenza di genere Contrastare, anche attraverso la pratica scolastica, ogni forma di bullismo.

criminalità, rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno, della Bandiera nazionale e della bandiera europea come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei e non.			
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ (B) L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.	Essere consapevoli del significato del patrimonio ambientale, archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	Sapersi impegnare efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune e pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Favorire il proprio e l'altrui benessere psicofisico, nonché essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro. Essere consapevoli delle diversità e identità culturali in Europa e nel mondo. Essere in grado di mediare tra lingue e culture diverse con un atteggiamento aperto e rispettoso. Essere consapevoli della necessità della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico, artistico e storico. Acquisire consapevolezza della necessità di salvaguardare l'ambiente con azioni concrete, a fronte dei mutamenti climatici e del riscaldamento globale di origine antropica. Partecipare al dibattito culturale e cogliere la complessità dei problemi. Promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e

			sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo il principio di responsabilità. Essere consapevoli della pluralità delle teorie economiche come, a titolo di esempio, crescita, decrescita ed economia circolare. Essere consapevoli delle libertà e dei vincoli della iniziativa privata nel più generale contesto della utilità sociale Essere consapevoli del valore del lavoro quale strumento che concorre a formare una società migliore sia sotto il profilo spirituale che economico.
CITTADINANZA DIGITALE (C) Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo	Essere in grado di usare criticamente gli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento . Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione risolutivi.	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri. Conoscere i rischi che l'ambiente digitale comporta ed essere in grado di discernere la qualità e veridicità delle informazioni anche attraverso l'esercizio delle capacità logiche e semiotiche acquisite. Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitale. Essere in grado di mostrare empatia e gestire il conflitto in un contesto inclusivo sia fisico che digitale e contrastare ogni forma di discriminazione e cyberbullismo.

nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.			Acquisizione di conoscenze, abilità e atteggiamenti relativi al QUADRO DELLE COMPETENZE DIGITALI PER I CITTADINI, il DigComp 2.2, GreenComp IA Act anche in riferimento all'intelligenza artificiale
--	--	--	---

Si allega qui sotto inoltre la tabella ministeriale delle competenze e relativi obiettivi di apprendimento:

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

<u>Competenza n. 1</u> <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del *web*, il *gaming*, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.

Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.
Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.
Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.
Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.
Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.
Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.
Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.
Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.
Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

<u>Competenza n. 9</u> <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

<u>Competenza n. 10</u> <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

<u>Competenza n. 11</u> <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

<u>Competenza n. 12</u> <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

In base ai principi contenuti nel PTOF, i criteri di valutazione sono stati orientati al rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze con l'obiettivo di sviluppare nelle/gli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini definite dalle Linee guida di Educazione civica. La valutazione ha dovuto tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studentessa e studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza e alla fattiva collaborazione con le/gli insegnanti e con le/i compagni.

Per quanto attiene alla valutazione del profitto, sono state assegnate almeno 2 valutazioni nel corso di ogni periodo somministrate dai docenti del C.d.C..

3) Attività:

PRIMO PERIODO

ATTIVITÀ E COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA COLLEGATE	DOCENTI	MATERIA o PROGETTO	PERIODO o DATA	ORE Ed. Civ.
Visione del film <i>La voce di Hind Rajab</i> COMPETENZA n. 1	Dall'Olio	Storia e Filosofia "La guerra e la morte di Dio"	30 ottobre 2025	3
<i>Scuole che promuovono la salute</i> "La cultura del dono" incontro informativo Avis, Aido, Admo COMPETENZA n. 4	Patrizi	Scienze motorie e sportive	24 novembre 2025	2 1 2
La Carta dei diritti fondamentali dell'UE. Principi di eguaglianza e solidarietà: esempi di applicazione in Europa e nel mondo COMPETENZE n. 1-2	Vasta	Diritto ed economia	I quadrimestre	5
<i>Street art</i> e tematiche di rilevanza sociale COMPETENZA n. 7	Buzzacchi	St. Arte	I quadrimestre	2+4

SECONDO PERIODO

ATTIVITÀ E COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA COLLEGATE	DOCENTI	MATERIA o PROGETTO	PERIODO o DATA	ORE Ed. Civ.
Iniziative del progetto "Esercizi di memorie" per la Giornata della Memoria: commemorazione degli studenti e del preside deportati ad Auschwitz nel 1938 a causa delle leggi razziste, ascolto della poesia di Édith Bruck <i>Quel pensiero</i> , visione del documentario, introdotto dal prof. Quattrini, sulla vita di Édith Bruck, testimone della <i>Shoah</i> . COMPETENZA n. 1	Dall'Olio	Storia ("Esercizi di memorie")	27 gennaio 2026	2
Spectacle Mater lingua Montecristo COMPETENZA n. 7	Lepera	Lingua e cultura francese	gennaio	6
Lettura di <i>Animal Farm</i> (G. Orwell) e analisi di temi chiave quali	Navarro	Inglese	II quadrimestre	5

ATTIVITÀ E COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA COLLEGATE	DOCENTI	MATERIA o PROGETTO	PERIODO o DATA	ORE Ed. Civ.
disuguaglianze, manipolazione psicologica e disinformazione. COMPETENZA n. 1-2				
Viaggio di istruzione a Trieste e sul confine istriano. Il viaggio ha promosso: - La conoscenza della storia del confine orientale e dei drammi storici avvenuti in quell'area in un contesto di violazione dei diritti umani; - L'educazione al valore delle relazioni: riflessione su minoranze, pluralismo culturale, convivenza e valori costituzionali; - La conoscenza diretta di luoghi simbolici come la Foiba di Basovizza; la Risiera di San Sabba; il centro multiculturale della città; - Un approfondimento della conoscenza del patrimonio culturale, artistico-letterario cittadino, come base della nostra identità civica e sociale; - Lo sviluppo del pensiero critico e scientifico per la formazione del cittadino moderno in grado di apprezzare le scoperte scientifiche e tecnologiche che hanno un impatto diretto sulla vita quotidiana. COMPETENZE n. 1-2-3-7	CdC	Italiano, Matematica e Fisica, Diritto, Storia, Scienze Umane, Storia dell'arte, Inglese	16-18 marzo 2025	25
Riflessione scritta sulla Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) COMPETENZE n. 1-2-3-4-7-8-10	CdC	FSL	marzo/ aprile	1
Fisica dell'atomo ed energia atomica. Caratterizzare l'energia atomica rispetto ad altre forme di energia. COMPETENZE n. 5 E 6	Bevilacqua	FSL	Il quadrimestre	3
Riflessioni su questioni del vivere civile concepiti in stretta relazione con nuclei tematici di letteratura affrontati: - Paesaggi dell'anima e della realtà: riflessioni sul rapporto tra uomo e natura (Leopardi; Verga; Pascoli; D'Annunzio; Ungaretti e Montale); - Lavoro, identità e dignità (Verga; Pirandello; Svevo) COMPETENZE n. 1-7	Panigalli	Lingua e letteratura italiana	Tutto l'anno	

ATTIVITÀ E COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA COLLEGATE	DOCENTI	MATERIA o PROGETTO	PERIODO o DATA	ORE Ed. Civ.
Progetto "Bellacoopia" con Legacoop, Cooperativa CFP e La Nuova Ferrara nell'ambito di "Scuola@2030". <i>Challenge</i>: elaborare una strategia di marketing e di comunicazione per il lancio di nuovi servizi della cooperativa. + racconto dell'esperienza tramite reportage per "La Nuova Ferrara". COMPETENZE n. 8-11	Panigalli Vasta	FSL	da fine gennaio a marzo	8
Globalizzazione e sostenibilità COMPETENZA n. 5	Iannotta	Sociologia	marzo	8
La laicità come principio di convivenza pacifica e apertura all'alterità Laicità: La Cornice dei Diritti. Regole comuni per una libertà senza confini. Laicità o laicismo? Il sistema contrario: totalitarismo e linguaggio della propaganda (in particolare il programma di Filosofia) COMPETENZA n. 1	Martucci Vasta Dall'Olio	Religione, diritto, Storia e Filosofia	febbraio-maggio	3 + 3 + 3
TOT. ORE ANNUE				86

Ferrara, 29 maggio 2026

Il Consiglio di Classe